

## Le polemiche sul progetto

# L'ok alla diga diventa terreno di scontro È botta e risposta fra Simonetti e il Pd

In tempo di elezioni, anche il via libera del Tribunale superiore delle acque al progetto di ampliamento della diga in alta Valsessera scatena le segreterie di partito. Il Pd biellese se la prende con Cinque Stelle, Liberi e Uguali e il centro-destra, mentre l'ex presidente della Provincia Roberto Simonetti (Lega) punta il dito a sua volta sul Pd. Alla fine il cerchio si chiude, ma intanto il Consorzio Baraggia ha in tasca un altro disco verde per realizzare la nuova diga. «La decisione del Tribunale delle acque è una pessima notizia, anche se non stupisce - spiega una nota Pd -. Non possiamo non prendere atto che questa

non è la prima pronuncia che non raccoglie il dissenso di larga parte dell'opinione pubblica e delle istituzioni locali». Poi si punta il dito sul centrodestra: «Non sorprende il silenzio della destra pronta ad attaccare la giunta regionale e il governo nazionale, ma prona di fronte agli interessi di pochi». Ma il Pd critica anche le altre forze politiche, dai 5 Stelle a Liberi e uguali, e in modo un po' prevedibile difende il lavoro dei propri esponenti: «L'impegno di parlamentari Pd, Nicoletta Favero in testa, ha di fatto impedito che la diga venisse finanziata. Il Pd finora ha impedito che quest'opera rientrasse nella programmazione nazionale».



## Ex presidente

Il deputato uscente della Lega Roberto Simonetti, ex presidente della Provincia

Ma sulla questione interviene anche Simonetti, accusato da più parti di aver dato il primo via libera all'intervento quando era presidente della Provincia: «L'ampliamento della diga in Valsessera deriva dal Piano delle acque voluto dalla presidente della Regione Mercedes Bresso (Pd), non osteggiata dall'attuale presidente Sergio Chiamparino (Pd) e dall'attuale presidente del Consiglio Paolo Gentiloni (Pd) e dagli attuali parlamentari del Pd che hanno votato due mesi orsono la Legge di Bilancio per l'anno 2018». Simonetti si riferisce al comma 516 dove si prevede la realizzazione degli interventi necessari alla mitigazione dei danni connessi al fenomeno della siccità. Ma cita anche il comma 518 sui nuovi invasi. Quindi? «Se l'ampliamento della diga sul Sessera rientrerà nelle opere prioritarie del Piano nazionale voluto dal Pd, non c'è fiaccolata territoriale che tenga». [M. PR.]